

## L'AGITAZIONE Protesta contro il Job Act. Il corteo partirà alle 9,30 in stazione, poi comizio in piazza Martiri

# Sciopero generale: lavoratori Cgil e Uil oggi in piazza

**Damiano Tormen**

BELLUNO

Per una riforma universale degli ammortizzatori sociali, per cancellare le iniquità della legge Fornero, per contrastare il lavoro debole e precario, per investire in vere politiche attive per il lavoro. Cgil e Uil incrociano le braccia e sollevano l'attenzione sui problemi del lavoro e del sociale. Uno sciopero generale di tutti i settori: oggi non si lavora, si manifesta contro il Jobs Act, la legge di stabilità e le politiche economiche del Governo Renzi. Per chiedere all'Esecutivo e al Parlamento di cambiare in meglio la legge sul lavoro e la manovra finanziaria, rimettendo al centro il lavoro, le politiche industriali e dei settori produttivi fortemente in crisi. Anche Belluno aderisce alla

mobilitazione. Con una manifestazione provinciale: un corteo partirà dal Piazzale della stazione alle 9.30, per raggiungere Piazza dei Martiri, dove alle 11 il segretario regionale della Cgil (assieme ai rappresentanti locali di Cgil e Uil) concluderà la manifestazione. «Il sindacato non ci sta ad essere tagliato fuori - attacca Carlo Viel, segretario provinciale della Uil -. La nostra proposta vuole razionalizzare gli sprechi veri, quelli della macchina istituzionale. Vuole dare una mano ad ottimizzare, anche attraverso la fusione dei Comuni. Vuole far capire che i Patronati che il Governo taglia sono un servizio per tutti». Già, nella protesta di Cgil e Uil avrà voce forte la difesa dei Patronati: se dovesse essere confermato il taglio, molte prestazioni oggi gratuite diventerebbero a pagamento. Alla manifestazione di stamattina prenderanno parte anche il Comitato Acqua Bene Comune e la Rete degli studenti.

**LA PROTESTA**

Manifestazione sindacale in piazza Duomo a Belluno

Tre le priorità  
la tutela  
delle sedi  
dei patronati